Le Stagioni di Haydn. Oratorio profano e illuminista

Articolo di: Daniela Puggioni

[1]

L'inaugurazione a **Perugia** della **64° edizione della Sagra Musicale Umbra** del **12 settembre** è stata **trionfale**, per l'altissimo livello dell'esecuzione de ***Le Stagioni*** di **Franz Joseph Haydn**, che ha entusiasmato il pubblico decretandone il **successo con un applauso** lunghissimo per gli interpreti.

Durante i **due soggiorni a Londra**, dove riscosse un grande plauso, **Haydn** ebbe modo di ascoltare alcuni oratori di **Händel** e fu colpito soprattutto dal *Messia*. L'influenza di **Händel** è chiaramente avvertibile nei cori dei **grandi oratori della maturità *La Creazione***, eseguita nel 1798 e ***Le Stagioni*** *d*el 1801, otto anni prima della morte nel 1809, di cui quest'anno cade il bicentenario.

Le Stagioni (*Die Jahreszeiten*) **Hob. XXI:3** è un **oratorio *profano* in 4 parti**, in cui non c'è una narrazione, ma una **descrizione delle stagioni**, e a causa dell'aspetto profano e descrittivo nella prima edizione della partitura non compariva il termine *Oratorio*, solo successivamente aggiunto.

Il libretto è opera del barone **Gottfried van Swieten**, che aveva scritto anche quello de *La Creazione*. Il soggetto è tratto dall'omonimo poema *The Season* di **James Thomson**, ispirato alla **filosofia naturale ed al panteismo**, per cui nella bellezza della natura si manifesta la divinità, testo conosciuto nella probabile traduzione tedesca di **Barthold Heinrich Brockes**. Il poema fu tagliato, anche se vi furono delle aggiunte, come *Il canto delle filatrici* di **Gottfried August Bürger** in *l'Inverno* , uno degli ispiratori dello **"Sturm und Drang"** oppure nel coro finale, tratto dal **Salmo n° 15.** I protagonisti sono tre contadini, **Lukas**, tenore, **Hanne**, soprano e **Simon**, basso, manifestazione dell'attenzione degli intellettuali dell' epoca per la cultura e le tradizioni popolari, che spinse, tra gli altri, i **fratelli Grimm** a raccogliere le fiabe popolari.

La splendida musica scritta dal compositore è ricca di intuizioni e creazioni musicali che riflettono i differenti apporti letterari, dagli **illuministi** a quelli del nascente **romanticismo** cominciò a manifestarsi con lo **Sturm und Drang**. Vi sono, infatti, temi popolari, come nel già citato *"Canto delle filatrici"*, nel coro che chiude *l'Autunno* o nel racconto di *Hanne* (*"Lied" e Coro*); ne *l' Inverno*, la **"Natura"** è descritta, ancora, con **suoni onomatopeici**, tipici del '700, ma anche **evocata con grande potenza espressiva** tale da anticipare il **Beethoven** della vicina sinfonia **n° 6** *Pastorale* (composta tra il 1807-1808).

La partitura rivela tutta la **maestria e la maturità** del grande **compositore**, nella **scrittura orchestrale** è tangibile l'eco dell'**esperienza sinfonica**, per la ricchezza delle soluzioni musicali. Le parti corali sono splendide ed è fortemente presente l'influenza di **Händel**, sia per l'uso della fuga come nel *"terzetto e coro"*de *"l'Autunno";* sia per la grandiosità che fa del coro un personaggio sullo stesso piano dei solisti.

Bravi i solisti tra cui spiccava la giovane **Carolina Ulrich**, ottima è stata la resa dell'orchestra **KlangVerwaltung** e

molto evocativo l'uso del *Corno delle Alpi* e dei *Corni da caccia* deciso, in alcuni brani, dal direttore **Enoch zu Guttemberg**. La prova del **Chorgemeinschaft Neubeurn** è stata di altissimo livello, ed al riguardo del coro il **direttore artistico Alberto Batisti** ci ha detto che è formato da **coristi dilettanti**: senza questa informazione, non avremmo mai potuto immaginarlo, dopo aver ascoltato la **sicurezza della tecnica e la precisione dell'intonazione**. Il maestro **Enoch zu Guttemberg** ha interpretato splendidamente la partitura in tutti suoi aspetti coinvolgendo il pubblico in applausi lunghi e sinceri per l'intera esecuzione.
Pubblicato in: GN22/ 20 settembre - 4 ottobre
//
Scheda**Autore:** Franz Joseph Haydn
Titolo completo:
Sabato 12 settembre 2009 ore 21
Perugia, Teatro Morlacchi

Franz Joseph Haydn

Le Stagioni (cantato in tedesco), oratorio per soli, coro e orchestra

Coro e Orchestra *I Filarmonici di Baviera* (*KlangVerwaltung*, Munich)
Enoch zu Guttenberg, direttore

Carolina Ullrich, soprano
Jörg Dürmüller, tenore
York Felix Speer, basso

Articoli correlati: F. J. Haydn a Santa Cecilia. Il ritorno di Tobia. La luce angelica della guarigione [2]

- Musica

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/stagionidi-haydn-oratorio-profano-illuminista

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/filarmonici-di-baviera
[2] http://www.gothicnetwork.org/articoli/ritorno-di-tobia-di-franz-joseph-haydn-luce-angelica-guarigione